



Sede centrale VIALE FERROVIA – 81057 Teano (ce) – TEL.0823/875418

Email: [ceic8a100d@istruzione.it](mailto:ceic8a100d@istruzione.it) -Pec: [ceic8a100d@pec.istruzione.it](mailto:ceic8a100d@pec.istruzione.it)Sito web: <https://www.iclaurenzateano.edu.it/>

## CIRCOLARE N. 130

*A tutto il personale docente e ATA  
Alle famiglie ed agli alunni  
Al sito web*

**Oggetto- Accoglienza e integrazione scolastica degli esuli ucraini in età scolare**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Vista la nota 6800 del 04/03/2021 dell'USR Campania avente ad oggetto "Accoglienza e integrazione scolastica dei minori ucraini neo-arrivati in Italia";

Vista la nota n. 381 del 04/03/2022 del M.I. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione formazione avente ad oggetto "Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse";

SENTITO il Collegio dei Docenti in data 15/03/2022 e in data 24/03/2022, in cui ha approvato un progetto di accoglienza;

**INFORMA**

che l'Istituto Comprensivo "Vincenzo Laurenza" ospiterà bambini e ragazzi di nazionalità ucraina a partire da oggi. In considerazione delle difficoltà degli spostamenti e della necessità di conciliare le richieste con l'esigenza didattica di inserirli nelle classi corrispondenti all'età anagrafica e con la capienza delle aule, l'accoglienza sarà organizzata in modo da prevedere due differenti fasi. Prima di procedere alla regolare iscrizione in una specifica classe, dunque, sarà previsto un primo breve percorso di accoglienza e di avvicinamento alla lingua italiana: si tratterà di un periodo durante il quale il nuovo alunno sarà accolto favorendo la vicinanza spaziale con il genitore e/o il mediatore linguistico e, se possibile, sarà inserito in un gruppo di connazionali, al fine di facilitare l'inserimento nel nuovo ambiente e di offrire supporto linguistico e psicologico. In questa fase di accoglienza la collocazione spaziale e temporale delle prime lezioni sarà gestita flessibilmente, in accordo con le famiglie, per consentire un graduale passaggio dalla eventuale partecipazione alle lezioni in DAD, tuttora erogate dai docenti ucraini, all'inserimento nelle classi italiane. Gli studenti accolti in questa fase nei plessi dell'istituto saranno seguiti didatticamente quanto più possibile da docenti in compresenza, di potenziamento e che si renderanno disponibili, anche su base volontaria, nell'ambito di attuazione del progetto di accoglienza.

Successivamente i bambini saranno distribuiti nelle classi per età anagrafica, secondo quanto stabilito dall'art. 45 del DPR 394/99, tenendo conto della capienza nei plessi vicini alle abitazioni, della situazione della classe accogliente e della complessità che potrebbe comportare l'iscrizione a una classe terminale nella fase finale dell'anno scolastico, oltre che della disponibilità di trasporto e mediazione linguistico-culturale e delle informazioni didattiche collezionate dai docenti durante la fase di accoglienza.

Si confida nella consueta collaborazione del personale tutto e, in particolare, nell'organizzazione del servizio da parte dei responsabili di plesso, coordinati dai referenti per ciascun ordine di scuola. Si richiede, in particolare, la disponibilità dei docenti in grado di utilizzare la lingua inglese come canale di comunicazione con i giovani esuli, soprattutto in attesa della necessaria presenza, peraltro già richiesta agli enti competenti, di mediatori linguistici e culturali.

I docenti tutti, coordinandosi a livello di dipartimento, sono invitati a predisporre e condividere materiali e scelte didattiche necessarie per favorire l'inserimento e il superamento delle barriere linguistiche, facendo anche riferimento alle molteplici esperienze di peer- education e peer tutoring, in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE, come anche all'utilizzo sperimentato di materiali didattici bilingue o nella lingua madre. Il Ministero dell'Istruzione e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) il 23 marzo 2021 hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa sul tema "Accoglienza, integrazione e solidarietà internazionale verso i rifugiati", sul sito di UNHCR è disponibile un kit didattico che comprende programmi e attività didattiche adatti alle diverse fasce d'età utili per educare i bambini italiani all'accoglienza. (<https://www.unhcr.org/it/risorse/insegnare-il-tema-dei-rifugiati/>).

Sulla base degli sviluppi della situazione, in costante divenire, saranno forniti ulteriori indicazioni; in particolare l'istituto si sta attivando per utilizzare al meglio le risorse comunicate in data 08/03/2022, finalizzate all'attivazione di servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico – art. 697, comma 1, L. n. 234/2021.

Si esorta, ringraziandola fin da ora, l'intera comunità scolastica, pur provata dalla lunga pandemia ancora in corso, a mobilitare ancora una volta le sue energie migliori per fare fronte alla nuova e tragica emergenza, al fine di accogliere, supportare ed integrare gli esuli ucraini in età scolare con impegno, sensibilità e attenzione.



Il Dirigente Scolastico  
ing. Fiorella Musella

(firma autografa omissa ai sensi  
dell'art.3 del D. Lgs. n. 39/1993)